

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE



Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 108

Del 27.06.2012

Oggetto: -Progetto PON sicurezza per lo sviluppo obiettivo operativo 1.1. - approvazione progetto e assunzione di impegno spesa per la manutenzione e la gestione del sistema di video sorveglianza per il quinquennio successivo in seguito alla conclusione del progetto.

L'anno duemiladodici il giorno 27 del mese di giugno
alle ore 13.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Luigi Abbate	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Marcellino Aversano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Luigi Scarinzi	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 7

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dott. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il presidente, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Orlacchio

Il Sottoscritto Assessore alla Mobilità, Dott. Rosario Guerra

PREMESSO CHE:

con atto di Giunta n. 162 del 21.10.2011 veniva deliberato:

- Di approvare l'elaborato progettuale, relativo al sistema di videosorveglianza del Comune di Benevento;
- Di impegnare il Comune di Benevento ad assumersi l'onere per la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno cinque anni, stimato in € 100.000,00 per l'intero periodo quinquennale, prevedendo la somma presunta nei relativi esercizi, sull'intervento 2.08.01.05 cap. 8099/7;
- Di dare mandato al Responsabile del Procedimento individuato nel dipendente Goglia Luigi di porre in essere tutti gli atti consequenziali.

VISTO:

- la nota del Ministero dell' interno prot. 55745 del 26/06/2012, che si allega alla presente, con la quale l' autorità di gestione ha disposto – con decreto prot. 555/SM/U/1036/2012 del 15/06/2012- di ammettere al finanziamento la proposta progettuale del Comune di Benevento, con la riserva che lo stesso venga ridotto con un valore del 20% per un totale di € 406.944,80 e corredato di nuova delibera Comunale mediante la quale l' ente si assume la sostenibilità del progetto;
- il decreto del Ministero dell' Interno che ammette al finanziamento per l' obiettivo 1.1 (Sicurezza per lo sviluppo) circa 62 progetti tra i quali Benevento risulta il Comune con il finanziamento più alto.

CONSIDERATO CHE:

la partecipazione al finanziamento prevede che l'impegno di spesa per la manutenzione venga previsto per il quinquennio successivo in seguito alla conclusione del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone:

- di approvare l' elaborato progettuale, allegato alla presente, relativo al sistema di videosorveglianza del Comune di Benevento;
- di impegnare il Comune di Benevento ad assumersi l' onere per la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto stimata in € 80.000,00 per l' intero periodo quinquennale, prevedendo la somma nei relativi esercizi, sull' intervento 2.08.01.05 cap. 8099/7;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento individuato nel dipendente P.Tecnico Goglia Luigi di porre in essere tutti gli atti consequenziali.



L'Assessore alla Mobilità

Dott. Rosario Guerra



PARERI SULLA PROPOSTA

art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente Settore Ambiente, Mobilità, visto gli artt. 7-36 del CDS, d.lgs. 285/92, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore
Salvatore Zotti

Il sottoscritto Dirigente del Settore Finanze, letta la proposta di deliberazione, considerato che la somma presumibile di spesa per la manutenzione troverà allocazione nei bilanci pluriennali a partire dalla data di conclusione del progetto, restando a cura del settore proponente la spesa per la verifica, anno per anno, dell'avvenuta assunzione dell'impegno contabile, esprime, nei modi indicati, parere sulla regolarità contabile della presente proposta.

Il Dirigente del Settore
Dott. Andrea Lanzalone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la restroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibili.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 28 GIU. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 28 GIU. 2012

Il Messo Comunale

IL CAPOMESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)



Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lazzalione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

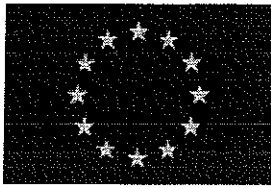
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

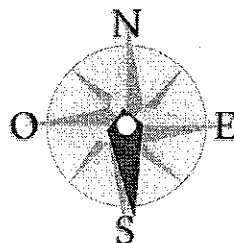


PON
SICUREZZA PER LO SVILUPPO
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 - 2013

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI
VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE**

**SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
DEL COMUNE DI**

BENEVENTO



Obiettivo Sud

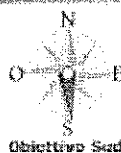
Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione	COMUNE di BENEVENTO
Sede	BENEVENTO
Indirizzo	Via Annunziata, 148 Palazzo Mosti
Nome e Cognome del referente	P. Tecnico Luigi Goglia
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente)	Settore Mobilità e Traffico
Telefono	0824 - 772423
Fax	0824 - 21399
E-mail	ufficiosegnaletica@comune.benevento.it

2. Anagrafica progetto

Titolo del progetto	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI BENEVENTO - BENEVENTO CITTA' SICURA -
Costo del progetto	<u>€ 406.944,80</u> IVA inclusa
Localizzazione	Comune di Benevento
ASSE	I - Sicurezza per la libertà economica e d'impresa
Obiettivo Operativo	1.1 "Rendere il territorio meno aggredibile da fattispecie criminose che rappresentano un grave ostacolo allo sviluppo economico, alla civile convivenza, alla qualità e produttività del lavoro e all'attrattività dei territori"
Destinatari	Cittadinanza in generale e imprese
Durata	12 mesi



3. Contenuti del progetto

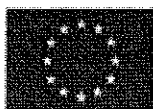
3.1 Analisi delle esigenze di sicurezza e legalità

Descrivere il fabbisogno di sicurezza e legalità del territorio interessato dalle attività progettuali eventualmente anche con il supporto di dati statistici.

Il progetto che si propone, inerente la videosorveglianza del centro storico e zone periferiche della città di Benevento, è finalizzato ad aumentare la sicurezza urbana, mediante il controllo del territorio in modo da renderlo meno aggredibile da fattispecie criminose che ostacolano lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio.

Il centro storico si caratterizza per l'alta concentrazione di attività economiche e commerciali, che sono aumentate, attirando un sempre crescente numero di persone, anche a seguito del recente riconoscimento della chiesa di S. Sofia come patrimonio dell'UNESCO. Tale evento ha determinato un incremento dell'interesse turistico-culturale verso la città di Benevento, in particolare del centro storico, che è diventato meta del turismo regionale e nazionale. Anche il fenomeno della "movida" serale, che consiste nell'intrattenimento dei giovani beneventani, nonché di quelli provenienti dai comuni limitrofi, nel centro storico, nelle ore notturne, rende necessario attivare un maggior controllo del territorio. Tale fenomeno, purtroppo, spesso degenera in atti vandalici, di teppismo e dà luogo a fattispecie criminose a danno delle attività economiche e commerciali (furti e rapine) nonché a danno dei monumenti, creando grandissimo disagio alla popolazione. Dai dati forniti dai Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza dal 1° gennaio al 31 ottobre 2011 risultano, nella sola città di Benevento, n.1109 delitti denunciati tra furti, rapine ed estorsioni e n.402 tra danneggiamenti e traffico di stupefacenti.

Numerose segnalazioni arrivano dai cittadini che lamentano i disordini notturni e il crescente abbandono di rifiuti in aree urbane periferiche, dovuto alla raccolta differenziata con il sistema porta a porta (che ha comportato l'eliminazione dei cassonetti di rifiuti), nonché da esercizi (quali banche, gioiellerie ecc.) che chiedono maggiore tutela del territorio. In particolare salvaguardare l'incolumità dei cittadini e dei turisti che frequentano ogni giorno il centro città, rimuovere gli ostacoli allo sviluppo economico ed aumentare la produttività del lavoro attraverso il sistema di videosorveglianza è divenuta un'esigenza improcrastinabile.



3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

Descrizione attività

3.2. a) Il progetto è stato presentato per il finanziamento anche su altri Programmi?

SI	NO
	X

3.2. b) Presenza di altri sistemi di videosorveglianza nel comune di riferimento?

SI	NO
X	

Se "SI" indicare l'area/e videosorvegliata/e ed il numero di videocamere installate

Esistono n.7 videocamere a postazione fissa situate nell'area del centro urbano in prossimità della villa comunale.

▪ **Informazioni sull'area oggetto di intervento**

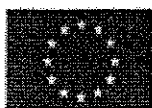
Le aree su cui verrà realizzato il sistema di video-sorveglianza sono:

- 1) urbana del centro storico interessata dalla presenza di attività commerciali ed economiche (banche, negozi, gioiellerie), di musei e monumenti
- 2) zona industriale caratterizzata dalla presenza di opifici industriali e interessata da fenomeni criminali quali furti e occasionalmente da fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti (anche speciali).

Si tratta di aree urbane di proprietà pubblica. Si precisa che le aree da video sorvegliare sono DIVERSE da quella già videosorvegliate.

3.2. d) Indicare le dimensioni dell'area da videosorvegliare e la relativa densità di popolazione

Dimensione dell'area da videosorvegliare (Km ²)	10
Densità di popolazione (abitanti per Km ²)	2000



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.2. e) Indicare la quantità di videocamere da installare per la realizzazione del sistema di videosorveglianza

23

Tipologia telecamere:

Telecamere IP ad alta prestazione per esterni in funzione 24 h giorno e notte zoom ad alta risoluzione grafica con centralina a microprocessore di controllo e regolazione da remoto.

3.1. h) Presenza nel comune di riferimento di una rete di collegamento in grado di trasmettere i dati del sistema di videosorveglianza alla sala apparati/sala controllo

SI	NO
X*	

Se "SI" indicare la tipologia di rete di collegamento alla sala apparati/sala controllo (es.: rete in fibra ottica, rete wi-fi, ecc.)

* Nel comune di riferimento esiste una rete di collegamento di tipologia mista wi-fi/fibra ottica, la quale, tuttavia, non è in grado attualmente di supportare il flusso di immagini provenienti dal realizzando sistema di videosorveglianza. Pertanto la rete andrà potenziata.

Se "NO" indicare la tipologia di rete di collegamento alla sala apparati/sala controllo che si intende realizzare (es.: rete in fibra ottica, rete wi-fi, ecc.)

3.1. i) Presenza nel comune di riferimento di sala apparati propria dotata di apparecchiature necessarie al funzionamento (memorizzazione immagini ecc.) del sistema di videosorveglianza da realizzare

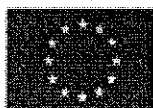
SI	NO
X*	

Se "SI" indicare dove è ubicata

* Nel comune di riferimento esiste una sala apparati di proprietà dell'ente proponente e ubicata all'interno del Palazzo Paolo V (Palazzo comunale) al Corso Garibaldi. Tale sala sarà ampliata al fine di supportare il sistema di videosorveglianza che si intende realizzare.

Saranno acquisite le seguenti componenti:

- Tipo Netgear nas 24tb 10 Gigabit Ethernet seial ATA300 con 12 slot



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.1. i) Presenza nel comune di riferimento di sala di controllo in grado di visualizzare le immagini del sistema di videosorveglianza da realizzare

SI	NO
X*	

Se "SI" indicare dove è ubicata

* Nel comune di riferimento esiste una sala di controllo di proprietà dell'ente proponente e ubicata all'interno del Palazzo Paolo V (Palazzo comunale) al Corso Garibaldi.

Tale sala sarà ampliata al fine di supportare il sistema di videosorveglianza che si intende realizzare.

A tal fine, saranno acquisite le seguenti componenti:

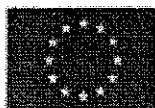
- Tipo HP proliant dl 385 g7 base
- Tipo Microsoft winsbs std 2011 64 bit ita dvd 5 clt
- LaCie 12 big Rack Storage server
- Workstation tipo hp z800 zl 2.8 300g 24g win7

Se "NO" descrivere le caratteristiche della sala di controllo che si intende realizzare e dove si intende ubicarla

3.2. g) Indicare le Forze dell'Ordine che utilizzeranno il sistema di videosorveglianza (selezionare una o più voci)

Polizia di Stato	
Arma dei Carabinieri	
Guardia di Finanza	
Polizia municipale	X
Altro	

La progettazione, il coordinamento sicurezza, la direzione lavori e il collaudo finale verrà effettuato da personale interno all'Ufficio Tecnico.



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

3.2 Tempistica della realizzazione

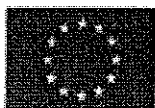
Attività previste <i>Indicare con una X il trimestre di riferimento. Si ricorda che il periodo relativo all'anno risulta indicato</i>	Anno 2011				Anno 2012			
	Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1. Attività propedeutiche alla realizzazione								
1.1 Acquisizione pareri/autorizzazioni								
2. Realizzazione sistema di videosorveglianza					X	X	X	X
2.1 Procedura di affidamento per la progettazione e realizzazione del sistema di videosorveglianza					X			
2.2 Progettazione del sistema di videosorveglianza					X			
2.3 Realizzazione del sistema di videosorveglianza						X	X	X
2.4 Collaudo								X

3.4 Descrizione dell'iter amministrativo

Necessità di autorizzazioni, concessioni, pareri,

SI

NO



[Handwritten signature]
7

Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

	X
--	---

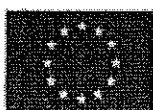
▪ **Procedura di selezione dei soggetti attuatori**

Indicare il numero complessivo di procedure che verranno attivate: **n. 2**
 Indicare il numero per ciascuna tipologia di procedura e barrare le caselle appropriate:

Tipologia e numero di procedure	Publicazione bandi di gara	Progettazione e realizzazione Sistema di videosorveglianza	Riferimenti normativi
Aperta N: 1		X Realizzazione del sistema di videosorveglianza	D.LGS 163/06 e S.M.I. Art. 55 c.5
Ristretta N: _____			
In economia N: 1	X Publicazione del bando di gara		Art.125 Comma 11 Codice Appalti D.Lgs. 163/2006
Motivazione dell'eventuale ricorso a procedure diverse dalla Aperta e Ristretta con riferimento agli articoli del codice degli appalti		Si avvierà n. 1 procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 11 D.Lgs. 163/2006 e del regolamento comunale n.17 del 13.5.2008 che disciplina l'acquisizione dei servizi in economia.	

3.5 Indicatori

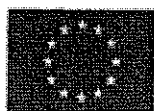
Indicatori di realizzazione fisica	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31.12.2012
Apparati di videosorveglianza	n.	7	30
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31.12.2012
Numero di aree a rischio di criminalità presidiate con sistemi di controllo tecnologico del territorio	n.	1	3



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

4 Quadro finanziario		
4.1 Budget dettagliato delle attività proposte		
Attività 1	Tipologia di spesa	Importo IVA inclusa
<i>(Attività propedeutiche alla realizzazione del sistema di videosorveglianza)</i>	1.1 Spese di gara	10.000,00
	TOTALE attività 1 Iva inclusa (al 21%)	10.000,00
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo IVA inclusa
Realizzazione sistema di videosorveglianza	1- Progettazione del sistema di videosorveglianza	8.144,80
	2- Fornitura e installazione video camere: Telecamere tipo dome con ottica Megapixel alta risoluzione 7500,00X 23 = € 172500,00 Staffe di sostegno con trasformatore integrato e pali di sostegno con posa in opera = 1500,00 X 23= 34500,00	207.000,00
	3-Realizzazione ed installazione rete di collegamento comprensivo di apparati attivi (mista wi-fi/fibra ottica): Fibra ottica multimodale. tipo loose dielettrico antiroditore 41000,00 Rete WI-FI tipo infinnet R5000-MMX = 60000,00 Switches = 35000,00	136.000,00
	4-Realizzazione ed installazione sala apparati: Tipo Netgear nas 24tb 10 Gigabit Ethernet seial ATA300 con 12 slot = 23000,00	23.000,00
	5-Realizzazione ed installazione sala di controllo: Tipo HP proliant dl 385 g7 base = 4400,00 Tipo Microsoft winsbs std 2011 64 bit ita dvd 5 clt = 1500,00 LaCie 12 big Rack Storage server = 9000,00 Workstation tipo hp z800 zl 2.8 300g 24g win7 = 6900,00	21.800,00
	6- Collaudo	1.000,00
	TOTALE attività 2 Iva inclusa	396.944,80
TOTALE IVA INCLUSA		406.944,80

Dalla tabella che precede sono esclusi i costi per la gestione e manutenzione del sistema di videosorveglianza, che saranno sostenuti dal comune proponente.

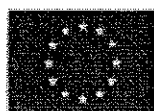


Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività.

Attività previste <i>Inserire l'importo delle spese previste nel trimestre di riferimento. Si ricorda che il beneficiario è l'ente di riferimento riportato dalla temaistica indicata</i>	Anno 2011				Anno 2012			
	Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1. Attività propedeutiche alla realizzazione								
1.1. Spese di pubblicazioni e bandi						10.000,00		
2. Realizzazione sistema di videosorveglianza								
2.1 Progettazione del sistema di videosorveglianza e assistenza tecnica						8.144,80		
2.1 Fornitura e installazione videocamere						69.000,00	69.000,00	69.000,00
2.2 Realizzazione rete di collegamento alla sala apparati e sale controllo						36.000,00	50.000,00	50.000,00
2.3 Realizzazione sala apparati						3.000,00	10.000,00	10.000,00
2.4 Realizzazione sala controllo						5.800,00	8.000,00	8.000,00
2.5 Collaudo								1.000,00



4.3 Sostenibilità

Indicare la **previsione dei costi** relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto.

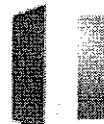
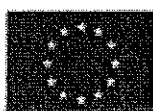
4.3.c) Indicare gli estremi identificativi della *Delibera di Giunta* attestante l'assunzione dell'impegno da parte del Comune per la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto:

I costi stimati per la manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza ammontano ad € 80.000,00 per l'intero quinquennio .

Il comune di Benevento si è impegnato a sostenere le spese di gestione e manutenzione del sistema di videosorveglianza per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto. Tale impegno è stato assunto con **Delibera di Giunta Comunale N°**
Del(vedi Allegato).

DATA
27.06.2012

FIRMA
Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe

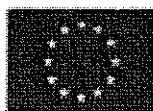


Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario si impegna

- ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- a garantire la localizzazione del progetto nelle Regioni Obiettivo Convergenza;
- a garantire il rispetto della normativa comunitaria e nazionale (D.P.R. n.196/08 e s.m.i.) in materia di ammissibilità della spesa;
- a garantire la regolare comunicazione degli stati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, conformemente alle modalità e alla tempistica opportunamente concordata con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento;
- a fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale al Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento ed alla Segreteria Tecnica del Programma e vi sia stata formale autorizzazione;
- a comunicare le economie di progetto al Responsabile di Obiettivo Operativo ed alla Segreteria Tecnica del Programma e a non riutilizzarle in assenza di formale autorizzazione;
- a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i tre anni successivi alla chiusura del PON da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 90 par. 3 del Reg. CE 1083/06, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
- a non apportare al progetto, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura, la destinazione d'uso o le modalità di



Progetto di videosorveglianza territoriale - Scheda Intervento

esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; b) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

- a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di interventi cofinanziati;
- ad utilizzare, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, del PON Sicurezza e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;

Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

Si allegano i seguenti documenti (obbligatori) debitamente firmati dall'organo competente

- Allegato 1) Delibera di Giunta attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente per la manutenzione e la gestione del sistema di videosorveglianza per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto.
- Allegato 2) (eventuale) Convenzione/i con le Forze dell'Ordine che usufruiranno del sistema di videosorveglianza.

DATA
27.06.2012

FIRMA
Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe

